



**PROGRAMMA
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

**REVISIONE 00
approvato dal Consiglio di Amministrazione
il 01.03.2016**

INDICE:

INTRODUZIONE

1) QUADRO NORMATIVO E PRINCIPALI NOVITA'

2) PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

3) INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

4) PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

5) DATI ULTERIORI

INTRODUZIONE

Viveracqua è una società consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico, costituita ai sensi dell'art. 2615 ter Codice Civile.

La Società ha per oggetto l'istituzione di una organizzazione comune fra i soci gestori del Servizio Idrico Integrato, come definito dal D.Lgs. n. 152/2006, per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese. La Società, quindi, non ha scopo di lucro e, nell'ambito di quanto stabilito dall'art. 2602 del Codice Civile, ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati, attraverso un'organizzazione comune e con criteri mutualistici, di servizi funzionali all'attività da essi esercitata il tutto nell'interesse e in relazione alle necessità dei soci e con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi attraverso una struttura unitaria.

In tale ambito, la Società svolge, fra l'altro, le seguenti attività a favore dei consorziati:

- a) approvvigionamento mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture (materiali, carburanti, energia elettrica, ecc.), anche quale centrale di committenza ex art. 3, comma 34, del d.lgs. 163/2006;
- b) servizi accessori e di supporto all'operatività quali analisi chimiche, ricerca perdite, cartografia e simili;
- c) ottimizzazione e smaltimento fanghi di depurazione;
- d) gestione di servizi per l'utenza sul territorio (ad esempio call center);
- e) gestione logistica di magazzini e sedi operative nel territorio;
- f) gestione di centrali operative di controllo, anche condivise con altri operatori pubblici/privati (protezione civile, sicurezza, telecontrollo, sanitario e simili);
- g) ogni ulteriore attività dal cui svolgimento in comune possa risultare un beneficio per i consorziati.

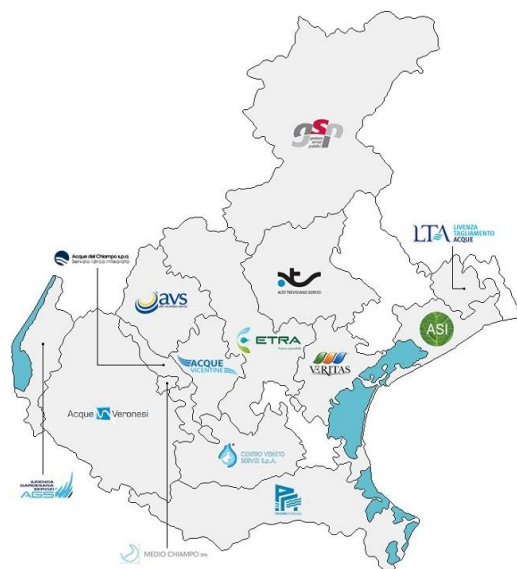
Per il perseguimento del proprio oggetto sociale, la Società si può avvalere, in via ordinaria, della propria organizzazione e, altresì, di servizi, consulenze e Know-how resi o posti a disposizione dai soci o da terzi.

La Società ha altresì per oggetto lo svolgimento di attività complementari o accessorie alla gestione del Servizio Idrico Integrato o strumentali alle finalità istituzionali degli enti consorziati.

Il capitale sociale di Viveracqua Scarl può essere detenuto unicamente da società o enti cui sia affidata la gestione del Servizio Idrico Integrato, come definito dal d.lgs. n. 152/2006, in Comuni della Regione Veneto.

Alla data della redazione del presente documento il capitale sociale risulta così ripartito:

Acque Veronesi s.c. a r.l.	€ 18.285	18,76%
Veritas s.p.a.	€ 15.926	16,34%
ETRA s.p.a.	€ 12.976	13,31%
Alto Trevigiano Servizi s.p.a.	€ 11.208	11,50%
Acque Vicentine s.p.a.	€ 6.715	6,89%
Polesine Acque s.p.a.	€ 6.527	6,70%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	€ 5.950	6,10%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	€ 5.920	6,07%
BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a.	€ 5.069	5,20%
ASI s.p.a.	€ 2.897	2,97%
AGS s.p.a.	€ 2.199	2,26%
Acque del Chiampo s.p.a.	€ 2.131	2,19%
Livenza Tagliamento Acque s.p.a.	€ 1.424	1,46%
Medio Chiampo s.p.a.	€ 255	0,26%
TOTALE	€ 97.482	100,00%



1) QUADRO NORMATIVO E PRINCIPALI NOVITA'

A livello nazionale il concetto di trasparenza è stato introdotto dal d.lgs 150/2009 recante *“Attuazioni della legge n. 15 del 04/03/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*. Il Decreto presenta una prima definizione del concetto di *trasparenza*, da intendersi come *“accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità”*.

Con la Legge 190/2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, la trasparenza viene considerata uno dei principali strumenti di prevenzione dei fenomeni corruttivi. Il Decreto Legislativo n. 33 del 2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* ribadisce che la *trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e le attività delle pubbliche amministrazioni*.

Il presente documento costituisce il Programma per la Trasparenza e l’Integrità (di seguito Programma) adottato da Viveracqua Scarl, ai sensi dell’art 1, comma 34 della Legge 190/2012,

dell'art. 10 del d.lgs 33/2013 ed è stato elaborato nel rispetto delle indicazioni contenute nelle "Linee guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" adottate da CIVIT con delibera n. 50/2013 in qualità di Autorità Nazionale Anticorruzione (ora ANAC), delle Determinazioni n. 8 del 17/06/2015 recante "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato e controllati e partecipati dalle amministrazioni e degli enti pubblici economici" e n. 12 del 28/10/2012 relativa all'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione".

Ai sensi dell'articolo 43 del d.lgs 33/2013, Viveracqua mediante provvedimento del Consiglio di Amministrazione del 03.03.2015 ha provveduto alla nomina del Responsabile della Trasparenza, nella persona del Vice Presidente del Consiglio D'amministrazione MANTO MONICA.

2) PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Con la redazione del presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità, Viveracqua Scarl intende dare attuazione al principio di trasparenza intesa come "accessibilità totale" così come espresso all'art. 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di applicare il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità.

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

I principali obiettivi in materia di trasparenza di Viveracqua Scarl sono i seguenti:

- perseguire la veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'interno che all'esterno della Società e perseguire lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità;
- garantire il diritto alla conoscibilità e all'accessibilità totale consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Nel primo anno di adozione del Programma, sarà quindi necessario assicurare la costruzione di flussi stabili nelle informazioni pubblicate con una sempre più diretta modalità di acquisizione delle stesse. La Società dovrà quindi implementare automatismi informatici per l'aggiornamento dei dati, in

trasparenza, al fine di evitare la staticità delle informazioni pubblicate e il loro mancato aggiornamento nel tempo.

2.2 Indicazione degli uffici e dei soggetti coinvolti nel Programma

Il Responsabile della Trasparenza ha il compito di applicare e proporre gli aggiornamenti al Programma per la Trasparenza e l'Integrità. I contenuti del programma sono individuati dal Responsabile della Trasparenza mediante il coinvolgimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione e degli Addetti di Settore.

2.4 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder e risultati del coinvolgimento

Viveracqua Scarl ritiene fondamentale favorire il coinvolgimento degli *stakeholder* e l'interazione con gli stessi attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicata nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente".

2.5 Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità è approvato con provvedimento del Consiglio di Amministrazione. Il documento, per la sua stessa natura dinamica, va inteso come un processo, soggetto ad una eventuale revisione annuale, su proposta del Responsabile della Trasparenza.

3) INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

3.1 Iniziative e strumenti di comunicazione per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il Programma è comunicato ai diversi soggetti interessati mediante la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

3.2 Organizzazione giornate dedicate al progetto trasparenza e al progetto anticorruzione

Le giornate dedicate ai progetti trasparenza e anticorruzione sono iniziative volte a promuovere la conoscenza delle iniziative intraprese dalla Società, dei risultati raggiunti e delle misure correttive messe in atto.

Viveracqua Scarl si riserva, ove possibile, di programmare tali giornate per il perseguimento degli obiettivi di trasparenza e legalità.

4) PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

4.1 Misure organizzative volte ad assicurare la tempestività e regolarità dei flussi informativi

Ai sensi delle disposizioni del d.lgs 33/2013, l'aggiornamento dei dati pubblicati deve essere tempestivo.

La Società, per il tramite del Responsabile della Trasparenza, pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, qualora non sia prevista una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

4.2 Misure per il monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il Responsabile della Trasparenza, in quanto responsabile del processo di formazione, adozione ed attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione e procede alle segnalazioni prescritte nei casi di mancato o ritardato adempimento di tali obblighi.

Il Responsabile della Trasparenza garantisce il monitoraggio interno degli obblighi di trasparenza. A tale scopo il Responsabile riferisce semestralmente al Consiglio di Amministrazione riguardo l'aggiornamento della sezione "Società Trasparente" del sito istituzionale evidenziando sia le eventuali novità, sia eventuali criticità emerse.

4.3 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Il Responsabile della Trasparenza controlla ed assicura la regolare attuazione dell'accesso civico. Tale istituto, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 33/2013, prevede il diritto dei cittadini a richiedere ed ottenere la pubblicazione dei documenti, informazioni o dati e l'obbligo della società di provvedere in tal senso.

5) DATI ULTERIORI

In virtù del principio di trasparenza intesa come "accessibilità totale", la Società si impegna a pubblicare, nella sotto sezione "Altri contenuti – Dati ulteriori" tutti i dati, le informazioni, e i documenti ulteriori non riconducibili agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs 33/2013, ma che possono risultare utili ai portatori di interesse.